# Al lavoro sulla terra incolta

**In due settimane di lavoro la tenuta di Magazzeno di proprietà della banca Fabbrocini, occupata dai braccianti della lega di Pontecagnano ha cambiato radicalmente il suo volto. Al posto delle sterpaglie e degli arbusti che avevano praticamente ricoperto i 25 ettari di fertilissimo terreno, in 15 anni di abbandono, va ricomparendo a mano a mano un soffice e nero manto di terra. E' stato un durissimo lavoro quello dei braccianti della cooperativa di San Benedetto, ma alla fine, hanno avuto ragione. La tenuta, una volta luogo di abbandono e deposito di vecchie carcasse di auto rubate, si presenta oggi in tutta la sua bellezza, mentre rimangono da ripulire ancora alcuni ettari sommersi da una fitta e selvaggia vegetazione.**

**Comunque, a quindici giorni dall'occupazione è già possibile un primo bilancio che fa senz'altro sperare che nei prossimi mesi la tenuta Fabbrocini ritornerà ad essere produttiva.**

**Ieri mattina si è recato nella tenuta Denti-Cane il segretario nazionale della federbraccianti, Feliciano Rossitto e il segretario regionale Massimo Montelpari.**

**Intanto dopo l'interrogazione al ministro dell'Interno dei compagni Di Marino e Vincenzo Sparano il prefetto di Salerno sta procedendo alla formazione della Commissione Provinciale prevista dalla legge 1950 per l'assegnazione delle terre incolte ed abbandonate. Nei giorni scorsi il dottor Greco ha inviato una richiesta alla federbraccianti provinciale invitandola a nominare 4 rappresentanti.**

**Dell'iniziativa in sostegno dei braccianti si è discusso anche nel consiglio comunale di Pontecagnano. Per domenica, inoltre la federbraccianti prepara una mostra a Pontecagnano nella quale verranno illustrati i significati della lotta a tutta la città.**

Migliaia di lavoratori in lotta ieri per lo sviluppo

# 4 cortei nella regione

**Avellino, Caserta, Benevento e Vallo della Lucania centro delle manifestazioni promosse da CGIL-CISL-UIL — Chiesta una decisa svolta nella politica economica per il sud**

**I lavoratori della provincia di Avellino hanno dato vita, ieri, ad una forte giornata di lotta, aderendo in massa allo sciopero regionale proclamato dalla Federazione sindacale** unitaria. Gli operai del nucleo industriale dell'interland di Avellino, delle concerie di Solofra e delle altre aziende della provincia, gli studenti, i giovani disoccupati della Valle dell'Ufita, le donne, i dipendenti del pubblico impiego, e i contadini hanno dato prova della qualità e del valore dell'impegno di lotta delle nostre popolazioni per la rinascita dell'Irpinia e del Mezzogiorno e lo sviluppo del paese.

La manifestazione di Avellino — prevista dal sindacato come momento centrale dello sciopero odierno — è iniziata nella mattinata a piazzale Kennedy, dove si sono raccolte migliaia di lavoratori, i quali in corteo hanno attraversato piazza Garibaldi, piazza Libertà e buona parte del corso, confluendo nel teatro Giordano. Qui, si sono avuti i discorsi conclusivi di Nicola Iacoviello responsabile del comitato di coordinamento dei disoccupati della Valle dell'Ufita, di Franco Marini, della segreteria nazionale della CISL e di Vittoria Troisi, segretaria provinciale dell'UDI, che ha letto un documento sulla condizione e l'emancipazione femminile.

Giassi ha posto in evidenza come il movimento dei lavoratori dell'Irpinia sia deciso a battersi per l'industrializzazione (innanzitutto la FIAT a Grottaminarda, l'EGAM nella Valle Caudina e la Tecnocogne nell'interland di Avellino) lo sviluppo dell'agricoltura e il finanziamento delle opere pubbliche già approvate. Iacoviello ha sottolineato la necessità che il comitato dei disoccupati della Valle dell'Ufita riceva finalmente una risposta dal sindacato, al quale ha avanzato la richiesta di associazione. Marini, concludendo la manifestazione, ha affermato che due sono gli obiettivi di fondo della piattaforma sindacale: favorire il superamento della crisi economica e, contestualmente, allargare le basi occupazionali della struttura produttiva del nostro paese.

Anche a Caserta alta è stata l'adesione dei lavoratori della provincia di Caserta alla giornata di lotta indetta dalle organizzazioni sindacali. La manifestazione ha visto la partecipazione dei lavoratori di ogni categoria, dei giovani, dei disoccupati e degli studenti. Un lungo corteo formato da alcune migliaia di lavoratori ha attraversato le strade del centro della città con alla testa i gonfaloni di alcuni comuni della provincia, subito seguiti dalle centinaia di lavoratori delle fabbriche metalmeccaniche del casertano della Siemens, dell'Olivetti, della GTE, della FACE Standard, dell'Indesit, della CMF, dell'OMC, ecc., da quelli delle fabbriche chimiche dalla Pierrel alla David ed altre ancora e da centinaia di lavoratori delle costruzioni, di delegazioni di braccianti e contadini.

In piazza Redentore hanno parlato il compagno Antonio Piccolo della segreteria della federazione provinciale CGIL-CISL-UIL il quale ha sottolineato quali obiettivi il sindacato intende perseguire con questo sciopero nella nostra provincia e cioè l'immediata attuazione degli impegni assunti dai grandi gruppi industriali in direzione dell'occupazione, la necessità di un piano agroalimentare per potenziare il settore agricolo e l'immediato utilizzo delle somme stanziate per le opere pubbliche.

Luca Borromeo — concludendo la manifestazione — ha invitato il padronato a non illudersi di utilizzare la crisi per far passare l'indebolimento politico della classe operaia e dei lavoratori.

Massiccia e forte partecipazione di tutte le categorie anche a Benevento. Un corteo di oltre 5 mila persone si è snodato per le vie cittadine concludendosi a piazza Roma dove hanno parlato Francesco D'Agostino, segretario provinciale della CGIL, Francesco Altini, segretario regionale della CISL, e Brillantino della UIL. Particolarmente numerosa è stata la partecipazione dei braccianti e dei forestali soprattutto del Fortore. Questi ultimi, come è noto, sono in lotta per il rifinanziamento della legge 28 sulla forestazione. Astensione massiccia dal lavoro vi è stata da parte degli operai delle fabbriche nella Valle Caudina sopratutto all'Alfa Cavi, dove si lotta per la vertenza nel settore dell'elettronica ed alla SITE in lotta per la vertenza della telefonia.

Gli edili hanno aderito allo sciopero al cento per cento. Alla manifestazione sono stati presenti con folte delegazioni dai numerosi cantieri. Anche i chimici che come gli edili hanno scioperato per 8 ore hanno aderito in massa alla manifestazione. Si sono fermati anche gli autoferrotranvieri, i poligrafici e i dipendenti del servizio urbano.

Imponente alla manifestazione anche la presenza degli studenti, in particolare sugli obiettivi della formazione professionale e del piano di preavviamento al lavoro. Gli oratori hanno sottolineato con forza la volontà dei lavoratori di sostenere i sacrifici a prezzo però di un mutamento della linea di politica economica del governo e purchè vengano colpiti gli speculatori. Nel corso del corteo e del comizio vi è stato il tentativo pallido e prontamente isolato di fischi da parte di alcuni irresponsabili. E' stata una ulteriore dimostrazione dell'isolamento in cui sono confinate certe posizioni settarie ed antiunitarie anche nella provincia di Benevento.

Grande adesione alla manifestazione di ieri a Vallo della Lucania, centro della giornata di lotta nel salernitano. Allo sciopero generale sono intervenuti oltre millecinquecento lavoratori da tutti i piccoli e grandi centri del Cilento. Fin dalle prime ore del mattino si sono raccolti nella piazza di Vallo folti gruppi di lavoratori in prevalenza edili e braccianti in attesa del corteo. A mano a mano nella piazza sono confluiti i lavoratori dei cantieri edili dell'ENEL assieme agli studenti che hanno aderito in massa alla manifestazione. La riuscita dello sciopero generale di 4 ore, che aveva al centro l'obiettivo della valorizzazione delle zone interne, conferma la scelta e le indicazioni del sindacato di convocare la manifestazione nel Cilento.

Petizione a Andreotti

## Gli operai dell'Alfasud per l'avvio del Piano-casa

Quasi tutti i lavoratori dell'Alfasud hanno sottoscritto una petizione che è stata poi consegnata al presidente del consiglio dei ministri Giulio Andreotti e a tutti i gruppi parlamentari dell'arco costituzionale. In essa si chiede di fare uno sforzo per l'avvio, al più presto del piano-casa. La ripresa nel settore dell'edilizia risolverebbe in gran parte il problema della disoccupazione, si colpirebbe la speculazione edilizia e si potrebbe dare una casa a basso costo a tante migliaia di lavoratori.

Inoltre è stato anche proposto di devolvere a favore dello stato ogni mese l'equivalente di due giornate di lavoro per gli operai e di due giornate di profitto per i datori di lavoro. Ciò dovrebbe avvenire per la durata di 4 mesi.

Salerno

## I lavoratori dell'ATACS ancora senza stipendio

Ieri la città ha vissuto un altro momento di tensione e di disagio: i lavoratori dell'ATACS hanno protestato vivacemente recandosi al comune con i pullman per chiedere il salario del mese di ottobre. Ormai sembra essere un rituale la protesta dei lavoratori dell'ATACS: non vi è scadenza mensile in cui i dipendenti dei trasporti pubblici non sono costretti a scioperare.

Lo sciopero, a detta anche dei consigli di fabbrica delle maggiori aziende di Salerno si ripercuote — oltre che sulla cittadinanza — anche nelle fabbriche alimentando disagio e malcontento. E' stato, infatti, accertato che proprio nei giorni di sciopero dei trasporti molti lavoratori della periferia sono costretti ad assentarsi dal lavoro

# taccuino culturale

## MOSTRE

### GIUSEPPE GUERRESCHI ALL'« APOGEO »

I quadri di Guerreschi, pittore solerte e attento al mestiere, sono, per così dire, «arredati», concepiti cioè come qualcosa che ha valore esclusivamente esterno, arredativo. Questo vale in particolar modo per la produzione precedente, quella, per intenderci, dei «Profeti», nella quale l'immagine centrale, generalmente dedotta da sculture gotiche, si inseriva in un traliccio costruttivista di lontana origine legeriana.

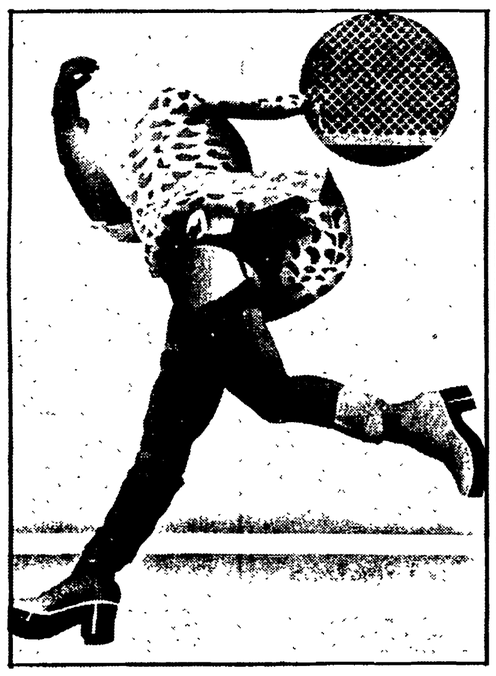
Ora il discorso è un po' diverso e l'immagine è più unitaria, incentrata come è sulla figura femminile, anzi sulle gambe e sui glutei delle donne. Guerreschi è approdato ai contenuti erotici attraverso una lunga elaborazione stilistica, liberandosi mano mano degli elementi geometrici che s'intrecciavano intorno al nucleo primitivo dell'ispirazione.

Le sue figure invadono adesso tutta la superficie della tela, e si snodano in movimenti da contorsionista. Il linguaggio è volutamente dimesso, il colore spruzzato attraverso le mascherine, insomma il tipico procedimento adottato da certi pittori pop, inteso a umiliare la qualità della pittura, dissacrandola nei suoi valori squisitamente plastici.

Una cosa, tuttavia, Guerreschi privilegia: la delineazione il più possibile incisiva di certi particolari in funzione allusiva del sesso: certe ombre ambigue, tra le gambe, i merletti di una mutandina, i vistosi reggicalze neri, con tutto il loro apparato di elastici e di tiranti che si stagliano sul biancore della pelle o sul grigio trasparente delle calze nere.

E' un erotismo scoperto, volutamente scoperto, e questo costituisce un merito per lo artista: ma è anche un erotismo un po' greve, privo cioè delle grazie libertine e illuministiche, come quello ad esempio della pittura di Allen Jones, al quale indubbiamente Guerreschi si richiama.

Nella mostra dell'«Apogeo», tuttavia c'è un quadro molto bello, diverso dagli altri, nel quale i valori tradizionali della pittura si affermano probabilmente a dispetto dello stesso autore. E' un grande ovale, intonato sui toni terrosi, che si staglia sulla tela grezza, con un gioco di forme molto armoniose e con una grazia compositiva che ricorda il cubismo «puro» di Ozanfant.



Una delle opere di Guerreschi

### GRAFICA DI CAGLI ALLA « COLONNA »

Una buona scelta di litografie presenta la galleria Colonna per onorare la memoria di Corrado Cagli, la cui immatura scomparsa, noi che gli fummo amici, rimpiangiamo ancora. Si tratta di alcune tavole tratte da tre cartelle preparate dall'artista, aventi come tema la mafia, Pulcinella e il gioco del calcio.

Il tratto fermo, significante, del grande pittore e disegnatore, crea immagini di inaspettata vitalità. Il suo Pulcinella si districa attraverso i fili di fitti disegni impetuosi, assumendo l'aspetto delle figurazioni ancestrali, come i graffiti delle grotte preistoriche. Nei disegni sulla mafia si sente invece l'impegno civile, la volontà di accusare un mondo dominato da soprusi e violenza, protetto dal sistema.

La serie del calcio, intitolata «Moviola» è invece un gioco lieve di linee sovrapposte, intese a creare dinamicamente l'immagine di un calciatore in piena azione. Nel testo che accompagna la cartella di Maurizio Barendson è descritta la progressione dei movimenti ai quali Cagli si ispira. Nell'ultima tavola — afferma il noto giornalista sportivo — «il grappolo di uomini in lotta per la conquista del pallone, formano un solo blocco: immagine allegorica di congedo che suggerisce l'idea di una coppa disegnata secondo lo stile più tradizionale».

**p. r.**

### ● « PERSONALE » DI GUIDO SACERDOTI

Oggi alle ore 18 si inaugura nella galleria d'arte della libreria «L'Incontro» (via Kerbaker, Galleria Vanvitelli), la mostra personale del giovane pittore (e medico) Guido Sacerdoti. Sono esposte 50 tele fra paesaggi, ritratti e nature morte. La mostra il cui catalogo si trova presso «L'Incontro», è dedicata a Carlo Levi.

## FOTOGRAFIA

Cara «Unità»,

volevo dirvi qualcosa circa la recensione sul libro fotografico «Masaniello» di Fabio Donato, a firma Geppino Cilento, apparsa sul giornale

In quell'articolo mi pare che Cilento prenda a pretesto il libro di Donato per tentare di decapitare dei bravi professionisti e per farsi tutto un monologo che alla lettura sul giornale appare estremamente confuso perchè detto, tra l'altro, in termini approssimativi che contraddittoriamente sono categorici.

Egli parla dichiarando e non spiegando niente dei ruoli che la fotografia dovrebbe avere, delle deformazioni intellettualistiche della fotografia «napoletana», dei rapporti fra fotografia e settori specifici della ricerca culturale, di democratizzazione dell'informazione, etc.

Il recensore così facendo congela il suo scritto, e quindi i problemi in discussione, alla sola enunciazione escludendo il lettore da qualsiasi comprensione e dimenticando che anche quando si fa critica, specialmente sull'«Unità», è giusto operare al fine di una più larga aggregazione possibile in senso culturale nella linea politica del nostro Partito. Qui è accaduto il contrario.

Per questo motivo sarebbe utile che altri addetti ai lavori, e non, intervenissero per rendere possibile un dibattito che faccia chiarezza sui problemi relativi all'immagine, e non solo di quella prodotta a Napoli, di cui il libro di Donato ci dà occasione di parlare.

**Luciano D'Alessandro**

*Noi non sappiamo se Geppino Cilento volesse «decapitare» o meno i fotografi e i grafici napoletani. In ogni caso ben venga il dibattito (speriamo interessante) sulle questioni poste da Luciano D'Alessandro.*

Al ministro delle PP.SS.

## Interrogazione del PCI sulla industria alimentare

Fine del lavoro stagionale per il pomodoro e 900 licenziamenti soltanto negli stabilimenti Cirio di Pagani, Pontecagnano e Capaccio-Paestum nel salernitano. E' una storia che si ripete ogni anno, tanto da essere considerata quasi normale, mentre invece si tratta della ratifica (e da parte di aziende legate alla proprietà pubblica) di un lavoro precario e che deve rimanere tale, senza alcun impegno per lo sviluppo produttivo.

La questione è stata ripresa — con la interrogazione al ministro delle partecipazioni statali — dai parlamentari comunisti Amarante, Forte e Biamonte, che riportano in discussione anche la questione della STAR di Sarno che è rimasta «ferma» a 530 dipendenti, pur avendo una previsione occupazionale di ben 1100 unità entro il 1976.

«Vogliamo che il ministro ci dica — chiedono i comunisti — se tutto ciò (assieme alla riduzione produttiva e delle giornate lavorative complessive) non contrasta con gli impegni ripetutamente assunti dalle imprese a partecipazione statale, anche su sollecitazione del Parlamento, per un intervento più ampio e permanente con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse meridionali ed all'occupazione nelle stesse regioni del sud».

I compagni fanno anche notare che queste scelte contrastano con le stesse affermazioni della relazione programmatica del ministero per le partecipazioni statali che riconosce nel settore alimentare «un altro settore di base di particolare importanza strutturale oltre che congiunturale» e sostiene che «il recente aggravamento della bilancia commerciale per l'alimentazione ha spinto ad accentuare l'impegno imprenditoriale pubblico in questo settore».

Se si tratta di una «dichiarazione di intenzioni» pura e semplice occorre che a queste parole seguano i fatti sia per una più ampia utilizzazione degli impianti, sia per un esatta definizione della strategia di intervento pubblico in questo settore di così grande importanza per il salernitano e per tutta la Campania.

## Assemblea dei medici mutualisti

La federazione medici mutualisti (sezione provinciale di Napoli) ha indetto una assemblea per mercoledì 17 presso la sede dell'ordine dei medici: all'ordine del giorno la minacciata sospensione dei pagamenti INAM ai medici, prevista entro i prossimi 15 giorni per le difficoltà finanziarie dell'ente mutualistico.

# sabato SPORT

## ☐ Salernitana: senza stipendi non si parte

(SADE) la crisi societaria che ormai da tempo travaglia la Salernitana sta avendo in queste ore clamorosi sviluppi. L'allenatore Regalia e i giocatori, che ormai da settembre non ricevono più uno stipendio completo, sono più che mai intenzionati a scioperare in vista della partita esterna con il Siracusa. La squadra non è partita e gli elementi della rosa si incontreranno (dopo averlo fatto oggi) di nuovo domani allo stadio per decidere sul da farsi.

Diciamo subito, come abbiamo del resto sempre sostenuto, che i giocatori e l'allenatore sono vittime incolpevoli ed impotenti di una situazione burla che tormenta i granata da mesi. Esposito da Milano ha parlato nel pomeriggio di oggi con Abbondanza e, davanti alle sacrosante richieste economiche del capitano, ha promesso alla squadra gli incassi delle prossime tre partite interne (i giocatori si sono, però, ben guardati dall'accettare le parole fin troppo aleatorie dell'infido Esposito.

Dall'altra parte il gruppo di operatori economici che fa capo a Visone ha detto in giornata a chiare lettere di non voler soddisfare le richieste economiche di allenatore e giocatori; non si sentono obbligati a pagare gli emolumenti arretrati perché Esposito non intende cedere la società. In serata il legale di esposito si incontrerà con Visone ha detto in giornata a chiare lettere di non voler soddisfare le richieste economiche di allenatore e giocatori; non si sentono obbligati a pagare gli emolumenti arretrati perché Esposito non intende cedere la società. In serata il legale di Esposito si incontrerà con Visone e soci per cercare un compromesso e mettere così una pezza alla farsa.

La situazione, insomma è precaria ed i giocatori, da parte loro, hanno fin qui dimostrato più volte il loro buon senso, accettando di giocare senza compenso e cogliendo, tra l'altro, risultati positivi. A questo punto sembra anche inutile una presentazione della partita di domani ed un discorso tecnico sul Siracusa. Se domani la squadra non scenderà in campo ai giocatori non potrà essere mosso alcun appunto. Al giorno d'oggi non si può andare avanti con parole e promesse fatte dal dirigente di turno.

## ☐ Viciani contestato cambia tattica?

(A.S.) — Dopo l'uno a uno interno con la Spal è scoppiata la contestazione nei confronti di Viciani e della squadra accusati da alcuni settori della tifoseria di praticare un tipo di gioco e di fraseggi, che proprio a centrocampo, cioè nel settore nevralgico accusa scompensi e sfasature senza che si riesca ancora a capire se per carenza di uomini adatti a coprire i ruoli, oppure per difetto di forma di qualche elemento.

Si spera pertanto che Viciani voglia, almeno per una volta, sacrificare le sue convinzioni calcistiche per ottenere un punto a Como che avrebbe il potere di non approfondire la crisi ambientale inopportuna, a nostro giudizio, ed ingiustamente alimentata, schierando una squadra più coperta per evitare quella che pare voglia diventare la «tradizionale» sconfitta in trasferta

## ☐ Pallavolo: la Virtus ultima ma con molte speranze

(Ti. Vo.) — La partita di sabato scorso con la Panini di Modena, nel punteggio dei parziali, non rende perfettamente l'idea dello spettacolo a cui hanno assistito gli appassionati che affollavano la palestra comunale di Aversa.

L'incontro anche se è stato a senso unico ha visuto momenti di vivace lotta: la Virtus, pur con tutti i suoi limiti e le sue debolezze, ha cercato di contrapporre una strenua difesa a terra contro le bordate della Panini. La prova dei giovanissimi — poi — è stata molto soddisfacente lasciando trasparire una classe che darà i suoi frutti quando i due punti saranno importanti per la sopravvivenza.

L'incontro di stasera a Sassuolo non dovrebbe presentare novità. La sconfitta dei campani è quasi certa, anche perché i virtussini mancheranno di quasi tutti i «vecchi» che in trasferta, almeno per ora, non giocano per impegni di lavoro. Il ritorno poi di Carletto Vitalemnon potrà assicurare ancora tutta quella incisività in attacco, perché è solo una settimana che il «bomber» aversano si allena con i compagni.

Certamente però si avrà la conferma di Ignazio Nappa, un giovane che, a differenza di suo fratello Paolo, parla poco e gioca bene.

Intanto sabato prossimo comincia anche la B. Le sette campane del campionato cadetto cercheranno di affiancarsi alla Virtus nel massimo campionato. Le favorite sono Padula ed Indomita in un girone. Forze Armate nell'altro.

Rubrica a cura di
**MARINO MARQUARDT**

## Domenica in Campania

**CALCIO**

**Coppa Anglo-Italiana: Napoli-Southampton; Serie C: Nocerina-Messina; Serie D: Casertana-Sulmona, Giugliano-Termoli; Grumese-Puteolana, Ischia-Gladiator, Palmese-Francavilla, Pro Cavese-Andria, Savoia-Potenza.**

**BASKET**

**Serie A: Cosatto Partenope-Trieste; Serie B: AM Benevento-Palermo; Serie C: Pol. Stabia-Sarno SA, Pall. Napoli-Fiamme Oro Calabria; Battipagliese-Zinzi, Caserta Maddaloni-Gaeta, Pall. Napoli-Cus Napoli.**

**RUGBY**

**Serie B: Benevento-Frascati, Interforze-Prato.**

**IPPICA**

**Agnano: riunione di trotto.**

# SCHERMI E RIBALTE

## TEATRI

**CILEA** (Via San Domenico a C. Europa - Tel. 655.848)
Questa sera alle ore 21,15, Mario Trevi presenta la Sceneggiata: «'O rre d'a magliare», di F. Martinelli.

**DUEMILA** (Tel. 294.074)
Dalle ore 12 in poi spettacoli di sceneggiata, la Compagnia di Maggio, Walter e Vitale pres.: «Odio e vendetta».

**SANCARLUCCIO** (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000)
Questa sera alle ore 21,15, I Cabarinieri presentano: «Nostro pane quotidiano, ovvero togli un posto che il pasto costa», di A. Fusco. Musiche di Lucia Cassini.

**SAN FERDINANDO E.T.I.** (Telefono 444.500)
Stasera solo alle 21,15, il Teatro di Eduardo pres.: «Natale in casa Cupiello», di Eduardo De Filippo.

**MARGHERITA** (Galleria Umberto I Tel. 417.426)
Spettacolo di strip tease

**POLITEAMA** (Tel. 401.643)
Questa sera alle ore 21,15. Il Teatro di Genova presenta: «Equus», di Peter Shaffer.

**TEATRO DELLE ARTI** (Salita Arenella - Tel. 340.220)
Questa sera alle ore 21,15, la Coop. Teatrale Nuova Commedia pres.: «Moloch (America... America)», di M. Crasto De Stefano e Patrizia Lopez. Prezzo L. 1.000.

**SANNAZZARO**
Questa sera alle ore 21,15, la Compagnia Stabile napoletana presenta: «Scarpa rotta e cervello fino» di Gaetano Di Maio.

**TEATRO IL PARLONE** (Piazza S. Maria degli Angeli 2)
Stasera alle 20,30 e 22,30, il Gruppo del Parlone pres.: «San Gennaro ha detto no», regia di C. Veltese.

**TENDA DEL MASANIELLO** (Piazza Mercato)
Questa sera alle ore 21,15, la Coop. Teatro Libero pres.: «Masaniello», di E. Porta e A. Pugliese. Posto unico L. 2.000.

**TENDA DEL MASANIELLO**
Piazza Mercato
Oggi ore 21,15
Domani ore 17,30 - ore 21,15
La coop. TEATRO LIBERO presenta
**Masaniello**
Posto unico L. 2000
Prenotazioni tel. 268.106

## CIRCOLI ARCI

**ARCI RIONE ALTO** (3ª traversa Mariano Semmola)
(Riposo)

**CIRCOLO ARTI - SOCCAVO** (P.za Attore Vitale)
(Riposo)

**CIRCOLO INCONTRARCI** (Via Paladino 3 - Tel. 323.196)
Aperto tutte le sere dalle ore 19 alle 24.

**CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO** (S. Giuseppe Vesuviano)
Questa sera alle ore 20 il Teatro di Marigliano di Leo e Perla presenta: «Chianto e resate e resate e chiante».

## CINEMA OFF D'ESSAI

**CINECLUBS C.T.S.** (Via S. Giorgio Vecchio 27 - S. Giorgio a Cremano)
(Riposo)

**CINECLUB EUCALIPTUS**
Alle ore 16, 19, e 21,30: «Life size», di L. Berlanga.

**CINETECA ALTRO** (Via Port'Alba n. 30)
Alle 18, 20, 22: «Questa è la mia vita», di Jan Luc Godard.

**CINETECA ALTRO**
Via Port'Alba, 30
In anteprima il capolavoro di MIKLOS JANCSO
**ELETTRA AMORE MIO**
Il dramma del potere e della rivoluzione in un'opera di folgorante fascino figurativo acclamata dal pubblico e dalla critica al Festival di Cannes 1975.
SPETT. 18 - 20 - 22

**EMBASSY** (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
Brutti, sporchi e cattivi, con N. Manfredi - SA (VM 14)

**MAXIMUM** (Via Elena, 19 - Telefono 682.114)
Novecento - Atto II, con G. Depardieu DR (VM 14)

**NO** (Via S. Caterina da Siena, 53 Tel. 415.371)
«Mister Klein».

**NUOVO** (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410)
Per il ciclo incontro con la fantascienza: «1999 conquista della Terra».

**SPOT - CINECLUB** (Via M. Ruta n. 5 al Vomero)
Alle ore 18,30, 20,30, 22,30: «Prima pagina», di Billy Wilder.

## CINEMA PRIME VISIONI

**ABADIR** (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
Ii due vigili, con Franchi-Ingrassia - C

**ACACIA** (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Febbre da cavallo, con L. Proietti - C

**ALCYONE** (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418. 680)
Tutti gli uomini del Presidente, con R. Redford - A

**AMBASCIATORI** (Via Crispi, 33 Tel. 683.128)
Il giardino della felicità

**ARLECCHINO** (Via Alabardieri 70 Tel. 416.731)
Mary Poppins, con J Andrews M

**AUGUSTEO** (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Agente Newman, con G. Peppard - A (VM 14)

**AUSONIA** (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
Agente Newman, con G. Peppard - A (VM 14)

**CORSO** (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Agente Newman, con G. Peppard - A (VM 14).

**DELLE PALME** (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Complotto in famiglia, con B. Harris - G

**EXCELSIOR** (Via Milano - Telefono 268.479)
Con la rabbia agli occhi, con Y. Brynner - DR (VM 14)

**FIAMMA** (Via C. Poerio 46 - Telefono 416.988)
Dimmi che fai tutto per me

**FILANGIERI** (Via Filangieri, 4 Tel. 417.437)
Taxi driver, con R. De Niro DR (VM 14)

**FIORENTINI** (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Febbre da cavallo, con L. Proietti - C

**METROPOLITAN** (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Candidato all'obitorio, con C. Bronson - G

**ODEON** (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688.360)
Missouri, con M. Brando - DR

**ROXY** (Via Tarsia - T. 343.149)
Complotto di famiglia, con Barbara Harris - G

**SANTA LUCIA** (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Oh, Serafina, con R. Pozzetto S (VM 18)

**TITANUS** (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Oh, Serafina, con R. Pozzetto S (VM 18)

## PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

**ACANTO** (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Lo sparviero, con J. P. Belmondo - G

**ADRIANO** (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005)
Lo sparviero, con J. P. Belmondo - G

**ALLE GINESTRE** (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
Mondo porno oggi

**ARCOBALENO** (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Mondo porno oggi

**ARGO** (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Mondo porno oggi

**ARISTON** (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Invito a cena con delitto, con A. Guinness SA

**AVIION** (Viale degli Astronauti, Colli Aminei - Tel. 741.92.64)
La pattuglia dei Doberman al servizio della legge, con J. Brolin - A

**BERNINI** (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Totò a Parigi - C

**CORALLO** (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Chiuso per cambio gestione

**DIANA** (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, con R. Harris - A

**EDEN** (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Brutti, sporchi e cattivi, con N. Manfredi - SA (VM 14)

**EUROPA** (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Invito a cena con delitto, con A. Quinness - SA

**GLORIA** (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala A - Drum l'ultimo mandingo, con K. Norton DR (VM 18)
Sala B - L'eredità Ferramonti, con D. Sanda - DR (VM 18)

**LORA** (Via Stadera a Poggioreale, 129 - Tel. 759.02.43)
Brutti, sporchi e cattivi, con N. Manfredi - SA (VM 14)

**MIGNON** (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
Mondo porno oggi

**PLAZA** (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
L'innocente, con G. Giannini - DR (VM 14)

**ROYAL** (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)
Con la rabbia agli occhi, con Y. Brynner - DR (VM 14)

## ALTRE VISIONI

**AMEDEO** (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Qualcuno volò sul nido del cuculo, con J. Nicholson DR (VM 14)

**AMERICA** (San Martino - Telefono 248.982)
La ragazza alla pari, con G. Guida - S (VM 18)

**AGNANO** (Tel. 685.444)
(Chiuso per rinnovo)

**ASTORIA** (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Il grande racket, con F. Testi DR (VM 18)

**ASTRA** (Via Mezzocannone, 109 Tel. 321.934)
L'ultima donna, con G. Depardieu - DR (VM 18)

**AZALEA** (Via Comuna, 33 - Telefono 619.180)
L'innocente, con G. Giannini DR (VM 14)

**A - 3** (Via Vittorio Veneto - Miano - Tel. 740.60.48)
La professoressa di scienze naturali, con L. Cerati C (VM 18)

**BELLINI** (Via Bellini - Telefono 341.222)
Liberi armati e pericolosi, con T. Milian - DR (VM 18)

**BOLIVAR** (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il grande racket, con F. Testi DR (VM 18)

**CAPITOL** (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Il secondo tragico Fantozzi, con P. Villaggio - C

**CASANOVA** (Corso Garibaldi 330 Tel. 200.441)
Il giustiziere sfida la città, con T. Milian - DR (VM 14)

**COLOSSEO** (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
La figliastra

**DOPOLAVORO P.T.** (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
Arrivano i mostri

**ITALNAPOLI** (Via Tasso, 169 Tel. 685.444)
Robin Hood

**LA PERLA** (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12)
Il trucido e lo sbirro, con T. Milian - C (VM 14)

**MODERNISSIMO** (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
Da mezzogiorno alle tre, con C. Bronson - A

**PIERROT** (Via A. C. De Meis 58 Tel. 756.78.02)
Il maestro di violino

**POSILLIPO** (V. Posillipo 39 - Telefono 769.47.41)
L'affittacamere, con G. Guida S (VM 18)

**QUADRIFOGLIO** (Via Cavallleggeri Aosta, 41 - Tel. 616.925)
Lo squalo, con R. Scheider - A

**ROMA** (Via Ascanio, 36 - Telefono 760.19.32)
Arrivano Joe e Margherito, con K. Corradine - C

**SELIS** (Via Vittorio Veneto, 269 Tel. 740.60.48)
I bianchi cavalli d'agosto, con R. Cestiè - S

**TERME** (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
Il maestro di violino

**VALENTINO** (Via Risorgimento Tel. 767.85.58)
(Non pervenuto)

**VITTORIA** (Via Piscitelli 18 - Telefono 377.937)
Bluff storia di truffe e di imbroglioni, con A. Celentano - C

CANDIDATO ALL'OBITORIO

CHARLES BRONSON
CANDIDATO ALL'OBITORIO (St. Ives)
JOHN HOUSEMAN
HARRY GUARDINO · HARRIS YULIN · DAVID ELCAR
MAXIMILIAN SCHELL
JACQUELINE BISSET

... la « MALA » e la « POLIZIA » lo vogliono morto !...
... spietato, duro, implacabile, ECCO il « vero CHARLES BRONSON » che piace al pubblico !...
OGGI al METROPOLITAN
(Ore 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30)